

Associazione Cattolica Esercenti Cinema

Aderente all'A. G. I. S.

Il Presidente

Prot. 6/1779

ROMA 7 luglio 1965

Via della Conciliazione, 2/c - Tel. 561.775 - 564.132

Ai Delegati regionali

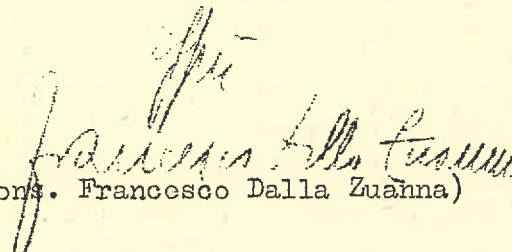
LORO SEDI

Ritengo opportuno portare a conoscenza il testo delle conclusioni redatte al termine del Convegno delle Consulte diocesane dell'ACEC della Lombardia, svoltosi dal 21 al 23 giugno.

L'iniziativa lombarda mi induce a richiamare l'attenzione sulla utilità che le Consulte diocesane rivestono ai fini associativi, creando un più stretto e costante collegamento tra la base ed i quadri dirigenti: auspico perciò che ovunque sia possibile si raccolgano intorno ai Delegati diocesani alcuni Sacerdoti associati - eletti nelle Assemblee e scelti con il criterio della zona di residenza - che li coadiuvino nel loro importante compito.

Con l'occasione ricordo l'impegno di stabilire un calendario - che prego di comunicare a questa Presidenza - delle Assemblee diocesane per il rinnovo delle cariche; le Assemblee diocesane - nel corso delle quali si potrà cercare di istituire le Consulte dove non esistono e dove la situazione lo consenta e lo postuli - dovranno essere completate entro il marzo 1966.

Con i migliori auguri di buone vacanze, e con un "arrivederci" al Corso nazionale che si svolgerà a Rimini dal 21 al 23 settembre, porgo cordiali saluti.


(Mons. Francesco Dalla Zuanna)

C O P I A

CONCLUSIONI DEL CONVEGNO CONSULTE ACEC LOMBARDE - BARZIO 21-23/6/1965

I Sacerdoti membri delle Consulte Diocesane ACEC riuniti a Barzio per tre giornate di studio sui problemi dell'esercizio cinematografico cattolico nella regione lombarda sotto la presidenza di S.E. Mons. Andrea Pangrazio, Segretario della Commissione della C.E.I. per gli strumenti della Comunicazione Sociale e con la partecipazione di alcuni Eec.mi Vescovi della Lombardia e di Mons. Francesco Dalla Zuanna, Presidente Nazionale dell'ACEC, ascoltate e discusse le relazioni in programma hanno concordato le seguenti conclusioni:

Riconosciuta la validità delle Consulte quale organo di consulenza che collabora con il Delegato diocesano e fa da tramite tra questi e gli associati per una sempre più consapevole vita associativa, ritengono necessario portarle in ogni diocesi ad un funzionamento ordinario con riunioni periodiche che permettano di seguire tempestivamente le esigenze dell'esercizio e di affrontare i problemi che l'attività pone. Tale funzionamento contribuirà alla sensibilizzazione dei Sacerdoti sugli orientamenti dell'ACEC e a diffondere più efficacemente le idee che devono ispirare la loro azione nel settore del cinema.

Constatano la gravità del momento che si sta attraversando nel mondo del cinema dovuta ad un preoccupante deterioramento del prodotto sul piano qualitativo (spirituale, morale, culturale), ma sono tuttavia profondamente convinti che il cinema può ancora essere quello strumento di formazione ed elevazione di cui parlano i documenti del Magistero Ecclesiastico.

Portanto, considerato il grande apporto che a tale riguardo possono dare le sale parrocchiali, fanno voti che queste si caratterizzino veramente come strumenti di azione pastorale ed in particolar modo raccomandano che ogni sala

1) sia un dignitoso, accogliente e familiare ambiente in cui i film proposti non solo siano moralmente innocui, ma il più possibile stimolanti sul piano di valori spirituali e culturali;

2) si preoccupi di favorire una vera formazione cinematografica nell'ambito parrocchiale attraverso attività culturali ed educative particolarmente rivolte ai ragazzi.

Auspicano che si moltiplichino in ogni diocesi ed in sede regionale gli incontri associativi e di clero assolutamente necessari per dar vita a quella unità d'azione che sola può permettere alle nostre sale il raggiungimento delle proprie finalità ed una costruttiva presenza nel mondo del cinema.